

## L'EDITORIALE



## LA "CORRESPONSABILITÀ DIFFERENZIATA" COMINCIA NEI CONSIGLI PASTORALI

di don Vincenzo Vitale

Passata la festa, gabbato lo santo», dice un detto popolare un po' impertinente. È il destino del Sinodo sulla sinodalità appena terminato? Eppure papa Francesco ha detto che nel documento finale vi sono indicazioni chiare di cose che si possono fare da subito, pena la credibilità di tutto il processo messo in atto. Uno dei punti qualificanti (e concreti) che il documento consegna per l'applicazione a ogni livello della Chiesa è l'articolazione dei "processi decisionali" (nn. 87-94), al cuore della Parte III, subito dopo il tema del discernimento e prima di quello sulla trasparenza. Sono paragrafi con indicazioni dettagliate, che dicono l'importanza attribuita al tema (solo l'espressione "processi decisionali" ricorre 16 volte nel documento). Nei due paragrafi dedicati alla consultazione (91 e 92) si legge fra l'altro: «L'autorità pastorale ha il dovere di ascoltare coloro che partecipano alla consultazione e, di conseguenza, non può più agire come se non li avesse ascoltati». Un eventuale discostamento da una consultazione concorde richiederà una ragione «prevalente» e dovrà essere «opportunamente espresso». Poco dopo si chiede un riesame canonistico della formula «voto solamente consultivo», definita «ambigua». Nella sfida di una «corresponsabilità differenziata» (n. 89), insomma, importano i processi decisionali e questi non possono essere di pertinenza esclusiva dei ministri ordinati: la competenza decisionale gerarchica è inalienabile ma «non incondizionata» (n. 92).

Un possibile "termometro" per testare l'attuazione di quanto detto? «Prevedere che i componenti dei Consigli pastorali diocesani e parrocchiali abbiano la facoltà di proporre temi da inserire all'ordine del giorno» (n. 105). Sono dettagli? Forse. Ma possono misurare, nel tempo che verrà, se quanto il Sinodo ha voluto promuovere per la partecipazione di tutta la comunità alla missione troverà spazio nei cuori e nei luoghi deputati, oltre che sulla carta. ◇

## IN QUESTO NUMERO

## NOSTRI TEMPI

## 28 INCHIESTA

## Disforia di genere

*Cosa significa essere intrappolati in un corpo sbagliato?*  
di Elena Nieddu

## 39 L'INTERVISTA

## Padre Fabio Baggio

*Il cardinale della Laudato si'*  
di Vittoria Prisciandaro

## 44 REPORTAGE

## Giordania

*Una monarchia tra incudine e martello*  
di Laura Silvia Battaglia

## 50 REPORTAGE

## Timor Est

*L'orgoglio di un Paese riconciliato*  
di Paolo Affatato



## 56 REPORTAGE

## Gli Jenisch

*Spirito nomade in terra elvetica*  
di Francesca Cosi e Alessandra Repossi



## IDEE IN CIRCOLO

## 64 INTERVISTE IMPOSSIBILI

## Blaise Pascal

*Il filosofo che rischiò tutto sull'infinito*  
di Piero Pisarra

## 72 L'INCONTRO

## Maria Nisii

*Alla ricerca del Cristo nelle parole non dette*  
di Paolo Pegoraro

## 78 LA MEMORIA

## 1962-1965 Concilio Vaticano II

*Il Concilio del popolo di Dio che cammina nella storia*  
di Alberto Guasco